

La sfida molto sentita regala
anche confronti duri
e le immancabili polemiche

CALCIO
ECCELLENZA



Francesco Marianeschi, trequartista del Bastia che ieri ha impattato contro l'Angelana (Settonce)

L'Angelana respinge gli assalti del Bastia

Reti bianche nel derby: da applausi il duello tra i fratelli Marianeschi, locali sempre terzi



Fabrizio Ciucarelli, allenatore del Torgiano che recrimina per l'arbitraggio di ieri (Settonce)

BUON PUNTO PER LA NARNESE

Gol fantasma, "gomiti alti" e polemiche: pari a Torgiano

ATTILIO FALCINELLI

TORGIANO - Torgiano e Narnese si dividono la posta in un incontro non certo trascendentale tra due compagni che avevano motivazioni diverse. La squadra di casa doveva dimostrare dopo la vittoriosa trasferta di Massa di essere in ripresa e l'undici di Trippini di entrare in zona playoff. Però per la squadra di casa solo alcune circostanze si sono determinate nel corso della partita. La prima al 17' con l'infortunio capitato a Gentili costretto prima ad abbandonare il terreno di gioco e poi ad essere trasportato all'Ospedale di Perugia per accertamenti. La seconda nei minuti di recupero del primo tempo con il gol convalidato a Quondam: il pallone,

0-0
BASTIA (4-2-3-1): Tajolini 6; Allegrucci 6 (dal 48' st Valecchi), Zanchi 7, Pizzi 6,5, Polchi 6; Gnagni 6, Marchetti 7; Belkchach 6,5, Marianeschi F. 7,5 (dal 51' st. Monacelli), Battistelli 6,5 (dal 35' st Falcinelli Fe); Mancini 6. (Sensi, Silva, Cardinali, Giacometti). All. Cocciari 6,5.
ANGELANA (4-2-3-1): Marianeschi N. 6,5, Silveri 6,5, Cairoli 6,5, Romoli 7, Magionami 6,5 (dal 46' st. Minelli); Battisti 6,5, Vantaggi 6 (dal 35' st. Lisarelli); Pierotti 6,5, Liberti 6,5, Falcinelli 6 (dal 32' st. De Luca); Regnicoli 6. (Pastorelli, Passerini, Marani, Mazzoli). All. Crivelli S. 6,5
ARBITRO: Chiffi di Padova.
NOTE: Giornata grigia, vento forte e fastidioso; ammoniti Gnagni, Mancini e Marianeschi F. nel Bastia, Silveri e Romoli nell'Angelana. Angoli 8-4 per il Bastia. Recupero Pt. 2', st. 7'.

FABIO MARRACCI

BASTIA UMBRA - Come si conviene ad un derby che si rispetti, anche Bastia e Angelana, non sfugge ai crismi dell'imprevedibilità. Grande attesa sugli spalti, ma anche tra i 22 in campo che non se lo sono certo mandate a dire in quanto a scambi di durezza e confronti faccia a faccia durante tutti i 90' di gioco. Non sarà un derby da segnare col circoletto rosso sul calendario, anche perché gli ospiti dopo un primo tempo abbastanza propositivo, hanno badato al sodo provando a colpire il Bastia in contropiede. La banda Cocciari, dal canto suo, non è riuscita a trovare i varchi giusti, soprattutto nella ripresa quando ha tentato di stringere gli avversari nella propria metà campo. All'inizio il mister biancorosso ha lasciato in panchina Falcinelli per dare più consistenza alla zona mediana del campo, lasciando libero di muoversi a piacimento il furetto Francesco Marianeschi che, di fronte al fratello Nicola, portiere angelano, ha sfoderato una sontuosa prestazione. Dall'altra parte Sandro Crivelli costretto a far la conta dei presenti visto che fino all'ultimo è stato costretto ad aspettare Silveri, dopo che anche Marani, nel riscaldamento era stato costretto ad alzare bandiera bianca. L'incontro è partito a ritmi altissimi e questo ha generato qualche errore di troppo. Era comunque l'Angelana a rendersi pericolosa per prima con Battisti bravo ad incunarsi in area e a rimettere in mezzo con palla deviata che si spegneva a lato generando non pochi fastidi alla porta di Tajolini. La risposta del Bastia giungeva al 27' quando un'azione in verticale di Francesco Marianeschi, costringeva Silveri al recupero affannoso sull'ac-

1-0
TODI (4-2-3-1): Bocci 6,5; Falchi 6,5, Tardioli 6, Babusci 6,5, Brozzetti 6; Menichetti 6,5 Padiglioni 6,5 (42' st Lucianetti sv); Pagnotta 7, Rocchi 5,5 (28' st Leonardi sv), Pero Nullo 7; Tarpani 5,5. A disp.: Santucci, Farfanelli, Marrano, Fogliani, Santini. All.: Luzi 6,5.
GUALDO (4-4-2): Carletti 7; Sannipoli 5,5, Dell'Uomo 6,5, Matarazzi 6,5, Mengoni 6,5; Camoni 6, Campese 6, Junior 6,5 (49' st Mazza sv), Diaz 6,5 (45' st Grandoni sv); G. Romanelli 5,5 (18' st Fernandes 6), Trimarco 6,5. A disp.: Boccalini, A. Romanelli, Cotroneo, Tabuhi. All.: Beruatto 6,5
ARBITRO: Lucrezi di Perugia 5,5
MARCATORE: 40' st Pero Nullo (T)
NOTE: Spettatori 200 circa. Espulso Sannipoli (G) al 25' st per somma di ammonizioni. Ammoniti: Brozzetti e Padiglioni (T), Carletti, Mengoni, Junior e Trimarco (G). Angoli 4-5. Recupero: pt 2'; st 5'.

corrente Battistelli. La frazione scivolava via senza patemi fino al 40' quando ancora Marianeschi, quello bastiolo, innescava Battistelli, palla dentro per Mancini il cui tocco indietro era ciccato da Polchi che falliva la più facile delle opportunità. Al 42' Liberti, su calcio da fermo, beccava Romoli sul secondo palo; il colpo di testa del numero 3 si stampava sul legno della porta di Tajolini, la palla schizzava al centro dell'area dove Pierotti doveva solo calciare nella porta rimasta sguarnita, ma finiva a terra tra le proteste ospiti, ma l'arbitro Chiffi di Padova faceva proseguire. Sul capovolgimento era Francesco Marianeschi a cadere in area: stavolta le proteste erano bastiolo, ma Chiffi anche in questa occasione lasciava correre. In entrambi i casi avrebbe potuto essere calcio di rigore. La ripresa era sicuramente più interessante, col Bastia a spingere sull'acceleratore e l'Angelana a cercare di colpire in contropiede. Al 10' Battistelli ciccava clamorosamente da buona posizione un assist di

Francesco impegna severamente in diverse circostanze Nicola, portiere ospite sempre attento tra i pali

Francesco Marianeschi. Passavano 3' e il numero 11 biancorosso tentava di sorprendere il fratello dal limite, ma Nicola era attento e respingeva di pugno. Al 17' ancora Romoli aveva sul piede il pallone buono per portare avanti i suoi, ma la sua botta a colpo sicuro finiva altissima. Da questo punto in poi il Bastia saliva in cattedra dal punto di vista del controllo del gioco, ma di occasioni da gol nemmeno l'ombra. La partita scivolava così fino al 90' quando ancora Marianeschi, Francesco, provava ad impensierire Marianeschi, Nicola, col portiere ancora attento. Non succedeva più nulla, nemmeno dopo i 7' di recupero, concessi dal direttore di gara proveniente da Padova. Alla fine 0-0 e fatte scure soprattutto in casa Bastia.

RETE "FANTASMA"

Pero Nullo in gol Il Todi nei playoff Il Gualdo protesta

ROBERTO CASAGLIA

TODI - Tre punti d'oro per il Todi, che si siede d'autorità al tavolo delle pretendenti ai playoff, ma anche al veleno, perché la rete di Pero Nullo, in chiusura di match, si porta dietro molte polemiche e recriminazioni da parte gualdese. Iniziamo proprio dalla fine, cioè dal 40' della ripresa, quando il funambolo di Fratta Todina calca dal limite una punizione a girare sul primo palo. Carletti con un balzo si distende e respinge. L'arbitro non fa una piega, ma il suo assistente corre in direzione del centrocampo indicando che il pallone, al momento della parata del portiere, aveva interamente varcato la linea bianca. Proteste a non finire del Gualdo, che fino a quel momento era riuscito a tenere testa al Todi a dispetto anche delle assenze e dell'inferiorità numerica scaturita a metà ripresa dall'espulsione di Sannipoli. Anzi, nella prima frazione era stata la squadra di Beruatto a farsi preferire, sia per l'intensità di gioco che per le occasioni create. La prima dopo 6', quando Trimarco appoggiava in area per l'accorrente Junior che, di controbollo, mandava di poco alto. Pero Nullo, l'uomo più temuto dal Gualdo per i suoi precedenti contro i biancorossi, stentava ad innescarsi, ben controllato dal giovane Sannipoli. Solo dopo 25' riusciva a sfuggirgli alla sua maniera, ma sul traversone né Tarpani né Rocchi riuscivano a trovare la deviazione vincente. 5' più tardi un altro cross di Pero Nullo invitava alla conclusione Tarpani, che però non impensieriva Carletti. Così l'occasione più clamorosa capitava sui piedi di Trimarco che, imbucato da Junior, si presentava solo davanti a Bocci, il quale riusciva a sfiorare la sfera di quel tanto da impedire il gol. Nella ripresa il piglio del Todi era ben diverso. Al 7' Pagnotta chiamava Carletti alla deviazione sotto l'incrocio, poi i tuderti reclamavano per un tocco di mano in area. Al 25' Sannipoli fermava rudemente Pero Nullo, beccandosi il secondo giallo e l'espulsione. Il Gualdo comunque teneva botta e al 28' era Bocci a impedire il gol a Trimarco da calcio piazzato. Padroni di casa ancora pericolosi con due conclusioni di Tardioli e Pagnotta e poi il discusso gol di Pero Nullo, che lanciava il Todi nella corsa playoff e inchiodava il Gualdo in quella play-out.

TORGIANO-NARNESE 1-1

TORGIANO (4-4-2): Speziali 6,5; Filippini 6,5, Melchiorre 6,5, Radicchi 6,5, Bigi 6,5; Schiocola 6, Rampi 7, Barontini 6,5, Gentili s.v. (22' p.t. Cemicchi 6); Ciocia 6,5, Finauro 6 (18' s.t. Vagnarelli 6,5). A disp.: Botti, La Rosa, Noidaqui, Luchetti, Grandolini. All. Ciucarelli 6
NARNESE (4-4-2): Taddei 6; Proietti 6, Scappito 6, Fabiani 6, Schettino 6; Fortunati 6,5, Silveri 6,5, Faiola 6, Quondam 6,5; (20' s.t. Sebastiani s.v.), Iannuzzi 6,5 (40' s.t. Nichelini s.v.), Accorroni 6,5 (26' s.t. Pachella s.v.). A disp.: Biagetti, Costantino, Italiani, Rini. All. Trippini 6. **ARBITRO**: Di Biagio di Foligno, 4
MARCATORE: 49' p.t. Quondam e al 30' s.t. Ciocia (su rigore). **NOTE**: Giornata con temperatura rigida, spettatori 200 circa con folta rappresentanza ospite. Al 22' infortunio al capitano Gentili costretto al ricovero in ospedale per una botta subita allo zigomo. **AMMONITI**: Fortunati (T) e Silveri (N). Angoli: 5-1 per il Torgiano. Recupero: 1' t. 5', 2' t. 5'.

colpisce la traversa e rimbalza due volte sulla linea di porta prima di essere bloccata da Speziali. Ai più è sembrato che il pallone non sia entrato e qui proteste a non finire. Assente Di Giuseppe per squaifica, il tecnico Ciucarelli ha dovuto rivoluzionare non poco la squadra. Ciocia di punta con Gentili e Rampi alle spalle mentre gli ospiti presentano l'attacco con Quondam coadiuvato da Iannuzzi e Silveri. Sono subito i gialloblù, in maglia scura, a farsi notare per primi. All'8' si registra una punizione battuta da Gentili che costringe Taddei a mettere in angolo. Gli ospiti appaiono però pronti a sfruttare i tiri piazzati e

dopo l'uscita di Gentili addirittura prendono coraggio spostando il baricentro in avanti senza però creare pericoli alla porta di Speziali. La partita comincia a farsi nervosa per l'importanza della posta in palio e soprattutto appare condizionata dalla non buona giornata dell'arbitro e del suo assistente. Nei 5' di recupero il fattaccio: il gol che solo il direttore di gara e il suo assistente lungo la gradinata hanno visto. Nella ripresa, grande determinazione dell'undici di Ciucarelli che cerca di rimediare alla beffa subi-

ta. All'8' il giovane Rampi (classe '90), il migliore in campo, suona la carica: il portiere Taddei è costretto a salvarsi in angolo su un suo tiro come pure cinque minuti dopo quando Barontini fa gridare al gol sulla respinta del portiere. Anche in questa occasione altre proteste dei giocatori e del pubblico nei confronti dell'assistente dell'arbitro che non rilevava il gol e alcune palesi irregolarità. La squadra di Ciucarelli comincia a credere nel pareggio e continua il suo arrembaggio alla porta di Taddei. Alla mezzogiorno Rampi viene atterrato al limite dell'area e subito dopo Filippini è messo giù in piena area. Questa volta l'arbitro concede il calcio di rigore. Batte Ciocia che realizza con un forte tiro che spiazza il portiere.

Gentili ricoverato all'ospedale con lo zigomo fratturato
Gol di Quondam: la palla non sembra entrata
Poi l'1-1 di Ciocia su rigore